

Istituto Leone Dehon

Monza (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-04684/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-04684/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 4684

Codice scheda: MI100-04684

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: convento

Denominazione: Istituto Leone Dehon

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Monastero di S. Orsola (ex)

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Masciaga

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108033

Comune: Monza

Indirizzo: Via Longhi

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Pennati

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Appiani, 3

Collocazione: nel centro edificato storico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Il complesso diviene proprietà del nobile Luigi Masciaga. Acquistato l'edificio ed il terreno adiacente con il rogito del 18 ottobre 1813, dovette intervenire in modo piuttosto radicale, per trasformare l'antica fisionomia di convento religioso in quello di villa nobiliare.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1813/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

La struttura che andò sostanzialmente modificata fu senz'altro la chiesa. La navata venne in gran parte divisa da un piano intermedio, onde creare ambienti ad uso familiare e domestico. Dopo l'ingresso dalla porta centrale, invece, fu costruito un solenne scalone a due rampe, illuminato da un'ampia vetrata a colori. Altri interventi di rilievo dovettero riguardare l'ala est dell'edificio, dove venne ricavata una grande sala con parquet, con soffitto affrescato da motivi geometrici e naturalistici

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1813/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: primo quarto

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Il 24 settembre 1904 la proprietà della villa Masciaga, con annesso parco, veniva acquistata da Giuseppe Cambiaghi, industriale del capello

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1904/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1904/00/00

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Per circa sette anni il conte Samuele Cambiaghi lavorò con spiccato gusto artistico a dare un volto nuovo alla villa, sì da trasformarla in una delle più graziose di Monza e dintorni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Purtroppo l'arrivo della seconda guerra mondiale e la conseguente crisi dell'industria del cappello aprirono un periodo difficile per la famiglia Cambiaghi. Nel 1940 moriva il conte Samuele. Nel 1942, in seguito all'occupazione della villa da parte del Comando tedesco, i Cambiaghi si ritirarono nella villa di Moltrasio sul lago di Como. Furono anni di abbandono e di degrado. Nel 1946 la contessa Clelia decise la vendita della proprietà a condizioni molto favorevoli, ai Sacerdoti del S. Cuore (Dehoniani).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1946/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1946/00/00

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia: Nel catasto in forma corrispondente alla attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XVI

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

La prima notizia dell'esistenza di questa Casa è riportata dallo storico G. Giulini, allorché parla di Bertramo primo Ministro generale dell'Ordine degli Umiliati, a cui si deve la pubblicazione delle prime Costituzioni. Nel capitolo IV, dove enumera tutte le case e canoniche del Prim'Ordine degli Umiliati esistenti nel 1257, certifica in Monza la presenza di due case: quella dei ss. Filippo e Giacomo con otto chierici e quella di s. Pietro con dodici. il 2 Dicembre 1250, l'Arciprete Arderico aveva permesso l'erezione di un oratorio a Dio, alla Vergine ed ai ss. Filippo e Giacomo, protettori dei tessitori della lana.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XIII

Data: 1250/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XIII

Data: 1257/00/00

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

La chiesa fu costruita dagli umiliati intorno al 1344. La presenza in questo luogo degli umiliati risale al 1250. Gli elementi struttivi ed architettonici (mattoni, archetti, peducci ecc.) tuttora visibili al di là dei successivi interventi, ne testimoniano la ascendenza a quel periodo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XIV

Data: 1344/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XIV

Data: 1344/00/00

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

La data che segna la crisi della prepositura dei SS. Filippo e Giacomo va individuata nel 1512, anno in cui gli Umiliati, pur mantenendone la proprietà, cedettero tutto lo stabile in commenda al canonico Niccolò Caccia da Castiglione e quindi nel 1576 al Collegio Elvetico.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XVI

Data: 1512/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XVI

Data: 1576/00/00

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Le Orsoline che acquistarono la Casa dei ss. Filippo e Giacomo dovettero darsi questa fisionomia di istituto religioso, come si può dedurre da varie testimonianze reperibili nelle relazioni delle Visite Pastorali. Attività specifica era l'educazione delle giovani che vivevano e frequentavano il loro Collegio, detto di S. Orsola. La loro presenza e la loro attività educativa si potrasse per oltre due secoli, fino alla soppressione dell'ordine nel 1810 ca. Le orsoline restaurarono e ampliarono la chiesa e costruirono nuovi edifici.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XVI

Data: 1579/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1810/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 3

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: In pendenza senza sfalsamento piani fabbrica

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 5]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura o angolari

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 5]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 5]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 5]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 5]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1996

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1996

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1996

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: scale

Data: 1996

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1996

Stato di conservazione: buono

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: culto/ scuola

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: culto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: piano regolatore approvato 1971

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04684_IMG-0000138024

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Nome del file originale: MI100-04684_D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-04684_IMG-0000138025

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 151490119_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 151490119_001

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1996

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Filieri, Adriana

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 1999

Nome: Falsitta, Nicola